

COMUNICATO STAMPA

Stando alle stime attuali - Negli ultimi mesi dell'anno scorso si è attestata in media al 79% -Prosegue l'attività di controllo delle Guardie Ambientali Metropolitane

RACCOLTA DIFFERENZIATA: NEL 2019 IMOLA RAGGIUNGE IL 75% SU BASE ANNUA

Stando alle stime attuali, ad Imola la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ha raggiunto nel 2019 il 75% su base annua, quasi 4 punti in più rispetto al 2018.

Sempre in confronto con il 2018, si è registrato anche un calo di quasi 1.287 tonnellate di rifiuto indifferenziato.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'impegno e alla collaborazione della maggioranza dei cittadini, che quotidianamente si occupano della corretta differenziazione dei rifiuti, e alla riorganizzazione dei servizi, avviata dal Comune insieme al gestore Hera nel 2016, che si è conclusa nella scorsa estate con l'avvio del nuovo modello per il centro storico.

Proprio grazie a questa novità, negli ultimi mesi dell'anno scorso la raccolta differenziata si è attestata mediamente al 79% mensile, in linea con gli obiettivi della Regione Emilia Romagna.

Il cambiamento è stato accompagnato da una puntuale campagna informativa, che ha previsto innanzi tutto la visita di un informatore ambientale a tutte le famiglie e le attività della città, per la consegna di kit (patumelle, tessere e sacchi) e depliant per un corretto conferimento ai servizi di raccolta.

Questo processo partecipativo ha favorito la comprensione delle nuove regole e delle motivazioni che impongono un cambiamento nello stile di vita: un uso più efficiente delle risorse, benefici all'ambiente e lo sviluppo di un nuovo modello di economia.

Tuttavia a fronte di tanti cittadini virtuosi vi sono ancora persone che non conferiscono i loro rifiuti correttamente ai sistemi di raccolta e non si fanno scrupolo di abbandonare sacchi di rifiuti su suolo pubblico, per lo più a fianco dei contenitori stradali.

Su questo fronte il Comune ha rinnovato la collaborazione con le Guardie Ambientali Metropolitane, già da anni attive sul territorio, che negli ultimi mesi hanno svolto specifiche attività di vigilanza in collaborazione anche con le ditte incaricate da Hera dello svolgimento dei servizi di raccolta.

"In primo luogo il nostro ruolo è quello di educare ed informare i cittadini - racconta Aldo Gardi delle Guardie Ambientali Metropolitane –; a questo aggiungiamo un controllo continuo sulla città. Rispetto a questo ambito di intervento, oltre all'attività ordinaria, su richiesta del Comune di Imola è partita nell'ottobre scorso un'attività ispettiva in collaborazione con Hera. Sono stati effettuati oltre novanta controlli nelle postazioni di raccolta e sono stati elevati cinquanta verbali. La sanzione per noi è l'extrema ratio ma si spera che serva per sensibilizzare chi la riceve ad attenersi alle regole e a rispettare il decoro pubblico".

Imola, 7 febbraio 2020